

# N O T E I N T R O D U T T I V E

La popolazione residente risulta al 31 luglio di 588.727 abitanti con un aumento di 1567 abitanti sul precedente mese; l'aumento è inferiore di 283 unità a quello verificatosi nel mese di giugno che fu di 1850 abitanti, ed anche a quello verificatosi nel corrispondente mese di luglio 1929 (2217 abitanti).

L'aumento è dovuto alla eccedenza di 235 nati sui morti (15% circa) e di 1332 immigrati sugli emigrati (85% circa).

Inferiore in confronto al mese di giugno è il numero degli immigrati (2353 contro 2626) ed anche in confronto al corrispondente mese di luglio 1929 in cui gli immigrati erano stati 2974.

Leggermente inferiore è anche il numero degli emigrati in confronto al mese precedente (1021 contro 1033); nel mese di luglio 1929 gli emigrati erano stati 899.

Dal 31 dicembre 1929 al 31 luglio 1930 la popolazione è aumentata di 10.986 abitanti, per effetto delle eccedenze di 1287 nascite sulle morti (11,7%) e di 9699 unità immigrate su quelle emigrate (88,3%).

Nei primi sette mesi del 1929 la popolazione era aumentata di 8705 abitanti, con una percentuale di appena 2,09 per eccedenza di nascite e di 97,91 per eccedenza di immigrazioni.

\*\*\*

Nel luglio 1930 il numero dei morti nella popolazione residente (505) è stato in misura trascurabile superiore a quello del precedente mese di giugno (503), ma inferiore a quello del luglio 1929 in cui aveva raggiunte le 532 unità.

A tutto il 31 luglio 1930 si sono avuti nel complesso 3720 morti, mentre nei primi sette mesi del 1929 se ne ebbero 4692, con la sensibile differenza di 972 in più.

\*\*\*

Il numero dei matrimoni nel mese di luglio (278) è risultato inferiore a quello del precedente mese di giugno (346), e quasi uguale a quello del corrispondente mese del 1929 (277).

Dei 278 matrimoni, 261 sono stati celebrati col rito religioso cattolico, 1 col rito valdese e 16 col rito civile.

Il numero dei matrimoni celebrati nel periodo 1° gennaio 31 luglio 1930, che è di 2278, risulta

quindi superiore di 237 a quello dello stesso periodo del 1929 (2041).

Il numero dei nati vivi nella popolazione residente ha, nel luglio 1930, raggiunte le 740 unità, di cui 368 maschi e 372 femmine, ed è risultato inferiore a quello del precedente mese di giugno (760), ma sensibilmente superiore a quello del corrispondente mese del 1929 (674).

Complessivamente durante i primi sette mesi del 1930 il numero dei nati vivi (5007) è stato superiore di 825 unità a quello dello stesso periodo del 1929 (4182); per modo che l'eccedenza dei nati sui morti risulta di 1287 unità, ciò che denota la persistenza sempre maggiore del fenomeno di aumento di nascite accentuatosi all'inizio dell'anno.

In luglio i casi di nati morti sono stati 49 (27 in più di quelli verificatisi in giugno).

Dei nati morti (24 maschi e 25 femmine) 41 sono legittimi (83,6%) e 8 sono illegittimi.

I parti multipli sono stati 10 (uno in meno del mese precedente) tutti doppi con un totale di 20 nati, di cui 11 maschi e 9 femmine.

\*\*\*

Nel mese di luglio sono stati rilasciati 322 libretti di lavoro, di cui 192 a maschi dai 12 ai 15 anni e 130 a femmine; 88 libretti di maternità a donne dai 15 ai 21 anni e 183 a donne dai 21 ai 50 anni.

\*\*\*

I fallimenti in luglio sono stati 62, cioè 33 di più del mese precedente (29), ed i protesti cambiari 2815 contro 2525 avutisi in giugno.

Nel luglio 1929 i fallimenti erano stati 36 ed i protesti cambiari 2113.

\*\*\*

Il numero indice del costo della vita ha segnato nel mese di luglio punti 94,57 con una diminuzione di punti 0,12 in confronto del mese di giugno in cui segnava punti 94,69.

Sono rimasti costanti gli indici delle spese di vestiario e delle spese varie; l'indice per le spese alimentari ha segnato punti 94,08 contro 95,21 in giugno con una diminuzione di punti 1,13, l'indice delle spese di abitazione ha segnato punti 102,06 contro 98,93 in giugno con un aumento di punti 3,13 ed infine l'indice delle spese per riscaldamento e luce ha segnato punti 87,24 contro 87,73 in giugno con una diminuzione di punti 0,49.